Post to Pdf

PCI Marino aderisce ad iniziativaANPIaa

Marino. PCI aderisce ad iniziativa ANPI

Il 16 Ottobre a S. Maria delle Mole, con cerimonia semplice, l'ANPI di Marino, Sezione Aurelio Del Gobbo, renderà omaggio a Eugenio Curiel.

Marino. Il segretario del PCI, Stefano Enderle, invitacompagni e i cittadini antifascisti a partecipare alla iniziativa ANPI di venerdì 16 alle ore 11.00, a S.Maria delle Mole in ricordo di Eugenio Curiel.

Eugenio Curiel è nei cuori di tutti i comunisti. Fu luinel 1945 a dare vita al Fronte della Gioventù, in seguito denominata Federazione Giovanile deiComunisti Italiani. All'origine l'idea forte che aveva messo in campo era proprio quella di creare unfronte ampio di antifascisti e, quindi di comunisti. Diverse sono state le commemorazioni celebrative,quest'anno così in qualche anno precedente. Noi comunisti di Marino plaudiamo all'iniziativapromossa dall'ANPI perché rende omaggio ad ungrande italiano, intellettuale, ucciso perché ebreo eperché antifascista e comunista. Rendiamo onorealla memoria di Eugenio Curiel con uno scritto (delcompagno Daniele Maffione). Invitiamo i compagni, i cittadini antifascisti a partecipare a questa iniziativadell'ANPI di venerdì 16 alle ore 11.00 preso la via dedicata proprio ad Eugenio Curiel (appunto in viaCuriel, dopo la chiesa scendendo per viale della Repubblica 200 metri).

IN MEMORIA DEL COMPAGNO EUGENIOCURIEL, PARTIGIANO, COMUNISTA, EROE

Pochi lo ricordano, ma Eugenio Curiel, nato aTrieste l'11 dicembre 1912, venne assassinato aMilanoil 24 febbraio 1945, a soli due mesi dallaLiberazione… Sulla base di una delazione, fatta dauna spia delle SS, venne assassinato da alcuni militidelle Brigate nere, capitanate da Felice Ghisalberti.Curiel non era soltanto il responsabile per l'Alta Italiadell'"Unità" clandestina, l'ispiratore politico delFronte della gioventù, uno dei più brillanti redattoride "La nostra lotta", rivista clandestina del PCI. Eraun intellettuale prestigioso, un capo politico, che haimpresso idealmente all'antifascismo italiano quella capacità di stare a contatto con le masse, rivolgendo particolare attenzione ai giovani ed ai lavoratori. Rifuggiva da una visione monolitica della realtà divisa tra fedeli al regime fascista e antifascisti puri, che ispirava formazioni come "Giustizia e libertà".

Da comunista, teorizzava e praticava l'unità d'azione fra le forze antifasciste e la costruzione dell'egemonia rivoluzionaria fra le masse. Fu ispiratore di quella concezione di "democrazia progressiva" che animò le lotte operaie del secondo dopoguerra. Curiel approfondì alcuni temi storico-politico-filosofici, come il Risorgimento italiano e la critica di un'impostazione meccanica e deterministica del marxismo, ponendosi di fatto in collegamento con gli studi e l'elaborazione teoricadi Antonio Gramsci.

Il suo aguzzino, Felice Ghisalberti, venne identificato e giustiziato nel 1949 da due partigiani della "Volante rossa" di Lambrate. A Curiel venne attribuita l'onorificenza della Medaglia d'oro al Valor Militare alla memoria. Nonostante l'oblio di questi anni cupi, la sua figura continua ad ispirare studi e ricerche. Soffiamo via la polvere del revisionismo dai nostri compagni caduti. L'unica alternativa possibile, è quella proletaria.

Gli venne conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria con queste motivazioni:

"Docente universitario, sicura promessa della scienza italiana fu vecchio combattente, seppur giovane d'età, nella lotta per la libertà del popolo. Chiamò a raccolta, per primo, tutti i giovani d'Italia contro il nemico nazifascista. Attratta dalla sua fede, dal suo entusiasmo e dal suo esempio, la parte migliore

Developer By Post to Pdf